



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### GLICOLE PROPILENICO

Farmacisti Associati

Emessa il 20/09/2011 - Rev. n. 1 del 20/09/2011

# 1 / 7

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

## 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : GLICOLE PROPILENICO

Codice commerciale: 1208A

Nome chimico: Glicole propilenico

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Materia prima

Usi professionali

Usi sconsigliati

Nessuno in particolare.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

FARMALABOR SRL

VIA POZZILLO, ZI 76012 CANOSA DI PUGLIA (BT)

tel. 0883611301

fax. 0883666140

e-mail: info@farmalabor.it

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI) - 0266101029 24 ore su 24 \*\*\* Dimostrativo - NON UTILIZZABILE \*\*\*

## 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CAS 57-55-6

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Non pericoloso

Classificazione ai sensi della Direttiva 67/548/CEE:

Classificazione:

Non pericoloso

Natura dei rischi specifici attribuiti:

Nessuno in particolare.

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi, codici di avvertenza:

Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:

Non pericoloso

Consigli di prudenza:

Nessuna in particolare.

### 2.3. Altri pericoli

Nessuna informazione su altri pericoli

### 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.1. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Nessuna sostanza da segnalare

### 4. Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

#### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti

Nessun dato disponibile.

### 5. Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (halon 1211 fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua"

### 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.  
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.  
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.  
Predisporre un'adeguata ventilazione.  
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

### **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.  
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.  
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

### **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.  
Impedire che penetri nella rete fognaria.  
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

### **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## **7. Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.  
Durante il lavoro non mangiare nè bere.

### **7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.  
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.  
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### **7.3. Usi finali specifici**

Usi professionali:  
idroscopico. maneggiare con cura

## **8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

### **8.1. Parametri di controllo**

Nessun dato disponibile.

### **8.2. Controlli dell'esposizione**

Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

non è necessaria nessuna ventilazione speciale in condizioni previste di uso normale oltre a quella necessaria per il

controllo del comfort normale

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto  
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani  
Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro  
Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria  
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici  
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Minimizzare il rilascio di prodotto nell'ambiente

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	liquido chiaro incolore	
Odore	non pertinente	
Soglia olfattiva	non pertinente	
pH	circa 7	
Punto di fusione/punto di congelamento	circa 60°C	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	circa 188°C	
Punto di infiammabilità	circa 109°C	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	è leggermente combustibile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	2 vol%/17 vol%	
Tensione di vapore	0,08 mm Hg (20°C)	
Densità di vapore	circa 2	
Densità relativa	circa 1,04 (25°C)	
Solubilità	completa in acqua	
Idrosolubilità	completa	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	log Kow: -0,78	
Temperatura di autoaccensione	autocombustione: 371°C	
Temperatura di decomposizione	non pertinente	
Viscosità	46 mPa.s (25°C)	
Proprietà esplosive	non pertinente	



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### GLICOLE PROPILENICO

Emessa il 20/09/2011 - Rev. n. 1 del 20/09/2011

# 5 / 7

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Proprietà ossidanti	non pertinente	

#### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

### 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

#### 10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni d'uso

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

#### 10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

#### 10.5. Materiali incompatibili

reagisce con agenti fortemente ossidanti, forti acidi , isocianati

#### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessun prodotto di decomposizione pericoloso

### 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Pericoli per la salute :

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.

Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

### 12. Informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Minimizzare il rilascio di prodotto nell'ambiente

---

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Nessun dato disponibile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Nessun dato disponibile.

**12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Non è prevista la relazione sulla sicurezza chimica

**12.6. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

## 14. Informazioni sul trasporto

**14.1. Numero ONU**

Non rientrante nel campo di applicazione della direttiva comunitaria 96/86/CE e attuati dalla Legislazione Italiana, concernenti il trasporto di sostanze pericolose su strada (A.D.R.).

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Nessuno.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno.

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

---

---

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

**15. Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Nessun dato disponibile.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

**16. Altre informazioni**

**16.1. Altre informazioni**

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

---